



Società partecipata di



SERVIZI DI SMART CITY

SUPPORTO PER LA TRANSIZIONE AL 5G

*PREDISPOSIZIONE O AGGIORNAMENTO DI
REGOLAMENTO E PIANO ANTENNE*

Gestione dell'installazione di impianti di tele-radiocomunicazione

con

*misurazione del fondo elettromagnetico, gestione della concertazione,
programma di sostenibilità economica e assistenza legale*

RELAZIONE FINALE

Comune di Cornuda

Indice

1. Premessa	3
2. La filosofia del Regolamento e del Piano per il Comune di Cornuda.....	4
3. Strumenti e finalità.....	5
4. Metodologia utilizzata per l'erogazione del servizio.....	8
5. Le attività svolte	8
5.1. Il gruppo di lavoro.....	8
5.2. Le singole fasi.....	9
5.2.1. FASE 1 – Avvio dei lavori, pubblicità e organizzazione delle attività.....	9
5.2.2. FASE 2 – Attività cartografica: censimento analitico degli impianti esistenti, mappatura delle antenne e dei servizi pubblici.....	10
5.2.3. FASE 3 – Consegna piattaforma webgis “Catone”.	12
5.2.4. FASE 4 – Attività di consulenza legale ed amministrativa per tavolo tecnico e attività di concertazione con gli attori coinvolti.	13
5.2.5. FASE 5 – Definizione e stesura Regolamento comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione e Piano antenne.....	14
6. Conclusioni	15
7. <i>Allegati</i>	15

Spett.le
Comune di Cornuda

1. Premessa.

Il Comune di Cornuda, constatata l'esigenza indifferibile di stabilire una regolamentazione, pianificazione e riorganizzazione aggiornata dell'ubicazione delle stazioni radio base sul territorio, in esito ad apposite ricerche effettuate nel settore, e previa trattativa diretta, ha affidato il servizio di supporto per la predisposizione del Regolamento comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione e del piano comunale per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile alla società Leganet S.r.l., insieme con altri dieci comuni limitrofi.

Le attività svolte, e che vengono richiamate in questo documento conclusivo, sono state tutte orientate a fornire un servizio di assistenza tecnico-professionale di elevata qualità e multidisciplinare al Comune in grado di garantire documenti effettivamente e concretamente fruibili, affidabili e condivisi da tutte le parti coinvolte nel processo di infrastrutturazione.

Per la definizione ed attuazione delle politiche pubbliche in materia di stazioni radio base (SRB) e per disciplinare, riordinare e riorganizzare l'attività privata nel segno dell'interesse collettivo, Leganet ha coinvolto nel programma di lavoro ingegneri, giuristi, economisti e geologi, i quali hanno studiato, mappato e censito lo stato di fatto presente nel Comune, dandone conto sia in formato cartaceo, sia informatico attraverso l'elaborazione di un innovativo ed esclusivo software, unico nel suo genere, pensato per far fronte alle esigenze degli enti locali. La piattaforma webgis ha, infatti, la funzione di agevolare e favorire la ricognizione delle SRB, la geolocalizzazione analitica, l'analisi della dislocazione, lo studio delle distanze dai siti sensibili e la pianificazione strategica integrata grazie alla mappatura e segnalazione incrociata di ulteriori informazioni quali il patrimonio dell'ente, siti sensibili, aree di ricerca e siti disponibili.

Attraverso questa task force di ricerca, studio e approfondimento, grazie alle competenze messe a disposizione del Comune, quest'ultimo è stato in grado di individuare le soluzioni reputate da questi migliori per tutelare l'interesse pubblico e privato.

Il processo di scelta, assistito da sedute di consulenza tecnica ed operativa, comunque mai vincolante, ha visto coinvolta la parte politica e tecnica dell'Ente, generando così una sintesi nelle scelte che importassero il complesso bilanciamento degli interessi e la valutazione dei pro e dei contro delle diverse scelte potenzialmente opzionabili, il tutto nel quadro di un contesto normativo e giuridico-amministrativo sfavorevole all'Ente alla luce della sequela dei diversi eventi pregressi.

2. La filosofia del Regolamento e del Piano per il Comune di Cornuda.

Nell'elaborazione dei due documenti principali, ossia dei cc.dd. regolamento e piano antenne, Leganet, in vista della transizione dell'infrastruttura di TLC mobile alla tecnologia 5G, ha preferito mantenere un approccio ragionevole e cautelativo a riguardo dello sviluppo e della proliferazione delle SRB e dei parchi tecnologici in generale sul territorio.

Gli impianti pianificati, concertati, in via di realizzazione ed esistenti, attualmente, paiono soddisfare il fabbisogno di copertura degli operatori che non sembrano intenzionati nel breve periodo ad accrescere il numero di sorgenti nell'area comunale. Nel medio-lungo periodo, a contrario, dai piani di rete è possibile desumere l'intenzione di raddoppiare il numero delle stazioni esistenti e ciò sembrerebbe dovuto all'esigenza di gestire proprio il processo di transizione al 5G, il quale per funzioni e caratteristiche, garantisce un servizio ottimale all'utente in senso direttamente proporzionale alla prossimità con quest'ultimo.

Consci di questa necessità, Leganet ha consigliato al Comune di non porre aree disponibili (o preferibili) ad un'eccessiva distanza da quelle desiderate dai Gestori. Di converso, di pari passo con le esigenze di copertura del territorio, le aree poi messe a disposizione dell'Ente rivestono tutte carattere pubblico essendo di proprietà del Comune: ne deriva che, se da un lato sono soddisfatte le richieste dei Gestori in termini di disponibilità di siti, dall'altra viene tutelata anche la prerogativa del Comune ad una gestione attiva, consapevole e profittevole del territorio. È stata data infatti priorità assoluta, ove possibile, all'ubicazione su terreni/fabbricati di proprietà comunale, permettendo all'Ente di innescare un circolo virtuoso nella gestione delle locazioni dei beni immobili per funzioni di SRB, onde introitarne e ottimizzarne i ricavi.

Con riferimento specifico alla pianificazione in punto di 5G, si illustra che il metodo tradizionale della identificazione preventiva delle aree "disponibili" per particella catastale non appare sempre idoneo. La tecnologia 5G infatti richiede, secondo le stime e le indicazioni dei tecnici radio, un numero di antenne superiore sul territorio rispetto alle attuali; tuttavia la consistenza dei ripetitori varia di molto, essendo quest'ultime – generalmente, sempre a sentir i concessionari e le ARPA – più piccole, meno potenti e meno ingombranti. Queste caratteristiche conducono a temere che sovente i ripetitori 5G possano sfuggire dai parametri e dai limiti di legge che impongono alle stazioni di sottostare a determinati iter autorizzativi solo a condizione che vengano oltrepassati determinati valori in termini di potenza o irradiazione. L'approccio innovativo di Leganet, pertanto, edotti di ciò, consiste nell'aver previamente individuato nel Regolamento criteri preferenziali per l'ubicazione di eventuali **nuove e future stazioni (4G, 5G e superiori, senza limitazione o preclusione alcuna, ricalcando la filosofia e la strategia normativa del legislatore alla luce del nuovo art. 45, d.lgs. 259/2003)**: queste, dunque, dovranno essere preferibilmente allocate su strutture di sostegno e/o supporti e/o

aree di proprietà pubblica (es. pali dell'illuminazione o della telefonia, rotatorie, pensiline, semafori, segnaletica stradale, etc.) o comunque di pubblica fruizione, preferibilmente privilegiando quelle già esistenti e funzionalizzate all'erogazione di servizi di TLC. Nondimeno è previsto che gli impianti nuovi siano sempre studiati per essere coerenti con il contesto urbanistico e paesaggistico, a tutela del pregio, dell'attrattività e della vivibilità del territorio.

Il regolamento prevede e disciplina, infine, una coesistenza partecipata e aperta tra concessionari TLC e Ente locale, al fine di meglio pianificare e concertare il contenuto del piano antenne e la dislocazione delle SRB. Il tutto per garantire la massima trasparenza e la migliore, celere e pacifica gestione dello sviluppo dell'infrastruttura TLC nel perimetro Comunale.

3. Strumenti e finalità.

Il team messo a disposizione da Leganet ha un'esperienza pluriennale e differenziata nella redazione dei piani antenne e ciò arricchisce il bagaglio di conoscenze tecnico-legali minime ed irrinunciabili ai fini dello svolgimento di un incarico così delicato. Stella polare dell'attività è stato il Codice delle Telecomunicazioni (d.lgs. 259/2003), il quale però deve essere sempre letto in combinato con la giurisprudenza del TAR e del Consiglio di Stato: ne deriva un framework normativo che risulta di dirimente importanza per ipotizzare, risolvere o prevenire eventuali controversie con i diversi portatori di interesse in gioco (gestori, tower company, comitati di privati cittadini).

L'articolo 8 del predetto decreto legislativo attribuisce agli enti locali il compito di promuovere livelli minimi di disponibilità di reti e servizi di comunicazione elettronica a larga banda, nelle strutture pubbliche localizzate sul territorio, ivi comprese quelle sanitarie e di formazione, negli insediamenti produttivi, nelle strutture commerciali ed in quelle ricettive, turistiche ed alberghiere. Su questa premessa, la funzione del regolamento antenne non può – e non deve – essere solo quella di minimizzare e razionalizzare l'impatto elettromagnetico nell'area comunale, ma anche quello di favorire l'implementazione di una rete di sistemi di telecomunicazione a banda ultralarga in grado di assecondare le esigenze di sviluppo del territorio e di fruire di servizi – pubblici o privati – sempre nuovi, migliori, competitivi e convenienti. L'attività di pianificazione, in questo senso, però, non poteva – e non può – prescindere dal dialogo con gli interessati. La giurisprudenza a livello nazionale su questo punto è univoca ed eloquente laddove asserisce che gli strumenti di regolamentazione della distribuzione delle SRB - Stazioni Radio Base sul territorio debbono tenere in considerazione le esigenze di copertura degli Operatori, i quali pertanto debbono essere ascoltati e con essi l'ente può giungere a patti di bilaterale vincolatività.

Dotandosi di tali strumenti (Regolamento e Piano antenne) il Comune intendeva addì conseguire i seguenti risultati:

- Minimizzazione del rischio di esposizione alle fonti di inquinamento elettromagnetico;
- Incremento del gettito per la delocalizzazione di antenne su suolo pubblico;
- Disciplina territoriale di sviluppo sicuro, coerente e ordinato delle infrastrutture TLC;
- Dislocazione pianificata, controllata, condivisa e sostenibile delle antenne sul territorio;
- Gestione attiva e consapevole dell'espansione della rete TLC;
- Controllo e regolamentazione dell'azione degli operatori telefonici sul territorio comunale;
- Monitoraggio puntuale dell'attività di installazione di antenne sul territorio;
- Maggiore tutela giurisdizionale in caso di contenziosi.

Leganet, pertanto, nel conseguire tali risultati ha sviluppato le seguenti azioni, concretatesi in servizi puntuali, diversificati e appresso maggiormente dettagliati, coerentemente con le direttrici strategiche suesposte:

- 1.** Assistenza e consulenza via mail costante nella gestione del processo di pianificazione;
- 2.** Consulenza nell'elaborazione di atti amministrativi e allegati cartografici;
- 3.** Assistenza, supporto e consulenza nell'elaborazione di atti pubblici, comunicati stampa ed avvisi propedeutici allo svolgimento di determinate fasi dell'iter progettuale;
- 4.** Fornitura di una piattaforma software per la gestione digitale e informatizzata delle stazioni radio base sul territorio;
- 5.** Censimento e mappatura dei terreni e dei fabbricati di proprietà dell'Ente;
- 6.** Censimento e mappatura dei siti sensibili;
- 7.** Censimento e mappatura analitica delle antenne sul territorio comunale;
- 8.** Indagine sugli operatori presenti nel territorio comunale;
- 9.** Reperimento delle informazioni tecniche degli impianti presso il Comune, l'ARPA e gli stakeholders;
- 10.** Ricerca, raccolta, collazione e digitalizzazione su cartografia informatizzata dei piani di sviluppo (o piani di rete) degli operatori telefonici presenti sul territorio;
- 11.** Sovrapposizione dei piani di sviluppo con le SRB esistenti, nonché con i terreni/fabbricati di proprietà comunale;
- 12.** Studio di soluzioni per l'allocazione di nuove SRB nell'ottica dello sviluppo della rete di tele radiocomunicazione, anche di 5° generazione (5G), come indicato nei Piani di rete;

-
- 13.** Organizzazione di n. 1 tavolo tecnico pubblico con i diversi attori coinvolti nella vicenda, tra cui i tecnici comunali, i maggiori operatori telefonici, attraverso:
 - a) La pianificazione di indirizzo della riunione con il Comune;
 - b) Accompagnamento nella elaborazione e l'inoltro di inviti;
 - c) Il coordinamento della riunione e la sua moderazione;
 - d) L'illustrazione degli elaborati grafici digitalizzati;
 - e) L'allestimento di un team tecnico dalle competenze specifiche commisurate all'oggetto della riunione in collegamento da remoto;
 - f) La proposizione di proposte di mediazione nella risoluzione di conflitti e divergenze;
 - g) Disponibilità all'assistenza per la pedissequa redazione dei verbali di riunione.
 - 14.** Organizzazione e coordinamento di n. 7 riunioni telematiche a contenuto alternativamente tecnico, consulenziale, didattico o programmatico;
 - 15.** Assistenza e consulenza telefonica a continua reperibilità a carattere tecnico e giuridico su situazioni contingenti o per l'analisi approfondita e condivisa di aggiornamenti normativi;
 - 16.** Assistenza, consulenza e supporto continuo attraverso mail, telefono o videoconferenze per l'analisi e l'aggiornamento dei dati caricati sulla piattaforma;
 - 17.** Attività di mediazione e interazione con i referenti degli operatori coinvolti;
 - 18.** Supporto ed elaborazione di documenti cartografici di medio termine;
 - 19.** Lo studio di alternative alle proposte progettuali degli operatori telefonici, onde favorire:
 - a) L'allocazione su terreni comunali, ove possibile;
 - b) La conciliazione delle esigenze di copertura con gli altri interessi pubblici in gioco;
 - c) La tutela del patrimonio storico-monumentale, naturalistico e paesaggistico;
 - d) La minimizzazione della presenza di stazioni radio base sul territorio, conformemente alle esigenze delle nuove tecnologie.
 - 20.** L'elaborazione condivisa di un regolamento per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione sul territorio;
 - 21.** L'elaborazione di un piano antenne allegato al regolamento, studiato con i referenti tecnici dei comuni, coadiuvati dalla parte politica, sintetizzando dunque le diverse visioni di parte consulente, tecnica e politica dell'Ente;
 - 22.** L'elaborazione di un modello di registro e scheda antenne;
 - 23.** Coordinamento delle attività nell'ottica di favorire l'allocazione delle SRB sempre su terreni o fabbricati pubblici onde generare introiti per l'Ente grazie ai proventi dei canoni di locazione.
-

4. Metodologia utilizzata per l'erogazione del servizio

La modalità di lavoro si è basata sul sistema di *Project Cycle Management* (PCM) utilizzato a livello europeo quale cornice metodologica dentro la quale si ascrivono le attività e gli strumenti previsti. Il PCM, in particolare, garantisce: (i) Efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi generali e quelli specifici previsti per ciascuna delle attività del servizio; (ii) Coerenza tra progettazione esecutiva e realizzazione delle attività dal punto di vista degli output prodotti, delle risorse, dei tempi impiegati e revisione tempestiva della attività in presenza di criticità o mutate condizioni di contesto.

Il sistema di PCM consente la razionalizzazione delle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo, attraverso la calendarizzazione di precisi momenti per fotografare la situazione dell'erogazione dei servizi per tutta la sua durata. Il PCM si basa inoltre su processi di partecipazione.

5. Le attività svolte

Le attività svolte da Leganet hanno potuto contare sul supporto di numerosi tecnici con esperienza decennale nel settore e di professionalità di elevato livello di preparazione, con competenze giuridiche, informatiche, ingegneristiche e manageriali uniche sul mercato.

5.1. Il gruppo di lavoro

L'articolazione e la struttura organizzativa del Gruppo di Lavoro, unitamente alla complementarietà degli esperti, hanno assicurato che il servizio proposto potesse fornire assistenza tecnica di tipo specialistico caratterizzato da elevati standard di qualità e da modalità di lavoro basate su uno stretto raccordo con la Committenza. La composizione e articolazione prevista consente di garantire ampia flessibilità nello svolgimento delle azioni grazie alla possibilità di lavorare in parallelo con le diverse anime che guidano e sovrintendono alle diverse attività di progetto, nonché fornire tempestività dei contributi, modalità interattive tra professionisti e fasi di lavoro funzionali ad assicurare un efficiente supporto alla programmazione della comunicazione e alla verifica della sua efficacia verso il pubblico.

Nel corso dello svolgimento del servizio, al fine di fronteggiare le specificità della commessa, Leganet si è avvalsa delle seguenti risorse:

- a) **Project & Executive Manager;**
- b) **Studio di ingegneria associato – Partner convenzionato;**
- c) **Software house dedicata – Partner convenzionato;**
- d) **Esperti di comunicazione politico-istituzionale.**

5.2. Le singole fasi

Il servizio di supporto per la predisposizione del Regolamento comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione e del piano comunale per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile si è dispiegato plasmandosi sulle esigenze e sulle situazioni di criticità riscontrate nella gestione delle SRB presso l'Ente specifico, dei programmi di sviluppo degli operatori, delle autorizzazioni e delle informazioni in possesso dell'Ente.

L'attività, pertanto, ha subito un aggravamento in ragione del lavoro ulteriore di cui l'appaltatore si è fatto carico onde assolvere ai compiti originari assunti ed a quelli sopravvenuti, comunque rilevanti e non trascurabili ai fini del servizio, il tutto con aggiunta di tempi e sforzi rispetto a quanto preventivato in sede di offerta e redazione del cronoprogramma a carico di Leganet S.r.l., la quale però ha sempre tenuto indenne da ciò l'Ente committente attraverso una costante attività di riprogrammazione e organizzazione, comunque concertata con l'Ente Locale.

Di seguito si analizza l'attività svolta con riferimento alle singole fasi, dettagliando nello specifico le attività svolte internamente a ciascuna di esse.

5.2.1. FASE 1 – Avvio dei lavori, pubblicità e organizzazione delle attività.

Preliminarmente, tramite un'attività di aperta condivisione e determinazione del programma di lavoro, il Comune, attraverso il personale preposto, e Leganet hanno fissato in apposita riunione, coordinata e congiunta con gli altri Enti convenzionati, il cronoprogramma delle attività. In questa fase il Comune non ha optato per ordinare la temporanea ed immediata sospensione delle procedure in materia di installazione di SRB.

Leganet si è occupata in questa fase di prestare consulenza tecnica e legale nella stesura di atti e dell'avviso pubblico da inoltrare per conoscenza ai Gestori concessionari dei servizi TLC.

La fase ha compreso:

1. la comunicazione di avvio attività **del 15.02.2021**, **trasmessa all'indirizzo mail del referente del Comune di Pederobba, capofila della convenzione di servizio, Avv. Graziano Forlin;**
2. la definizione del comunicato stampa da diffondere all'esterno circa l'avvio delle attività, contenente la richiesta ad operatori, tower company ed ARPA regionale delle informazioni in loro possesso funzionali e utili ai fini della redazione dei documenti finali;
3. la richiesta al Comune di credenziali, dati e documenti utili e necessari ai fini del servizio;
4. l'aggiornamento e il dettaglio del cronoprogramma in base alle criticità riscontrate;
5. la mappatura dei fabbisogni dell'Ente;
6. la ricerca delle informazioni preliminari presso le strutture o altri organismi pubblici;
7. l'organizzazione e la moderazione di tavoli tecnici interni esplicativi delle azioni necessarie.

5.2.2. FASE 2 – Attività cartografica: censimento analitico degli impianti esistenti, mappatura delle antenne e dei servizi pubblici.

In questa fase era programmata produzione e il rilascio da parte dell'Ente delle informazioni richieste dai tecnici ingaggiati da Leganet (es. mappature già presenti, siti sensibili, patrimonio). Il Comune, tuttavia, non disponendo di tali informazioni in maniera completa, ha posto Leganet in condizione di dover provvedere anche ad un'autonoma ricerca, indicizzazione, sistemazione e catalogazione.

Leganet ha pertanto così provveduto a svolgere le seguenti attività:

- a. Per ogni **stazione** sono stati acquisiti i seguenti dati:
 - Coordinate.
 - Tipo Impianto (telefonia).
 - Proprietà impianto e/o Gestori ospitati/co-ubicati.
 - Luogo e tipo di ubicazione (su edificio, terreno).
 - Sistema di trasmissione (GSM, UMTS, DTS, etc.), ove disponibile.
 - Stato (autorizzata, in dismissione, etc.).
- b. Sono state reperite e georeferenziate le seguenti informazioni **cartografiche**:
 - **Siti sensibili**: ossia gli immobili con vincoli in termini di distanze da SRB.
 - **Aree di ricerca dei Gestori alla luce dei loro Piani di Rete**.
 - **Siti ove insistono già SRB**.
 - **Siti disponibili**.

➡ Nel Comune sono stati individuati e mappati, su indicazione dell'Ente, i seguenti siti sensibili:

n. Sito	Nome sito	Indirizzo	Caratteristiche o funzione sito
1	Base Scout Casa Delle Guardie	Via Bosco del Fagarè	Istruzione
2	Base Scout MASCI	Via Bosco del Fagarè	Istruzione
3	Nuovo Plesso Scolastico	Via XXX Aprile	Istruzione
4	Scuola di Infanzia Regina della Pace	Via J.F. Kennedy 1	Istruzione

5	Casa di Riposo Villa Fiorita	Via Giocondo Zilio	Struttura sanitaria
6	Scuola Primaria Istituto Comprensivo Scolastico Di Cornuda	Via Giuseppe Verdi 15	Istruzione

➔ Nel Comune sono state rintracciate le seguenti SRB:

n. SRB	Cod. sito	Nome sito / indirizzo	Longitudine	Latitudine	Status	Caratteristiche ubicazione	Proprietà	Gestori ospitati	Tecnologia
1	-	S.P. 667 Di Caerano Via Cadore	12.013291981920	45.811684025358	Autorizzata	Raw land	-	Wind3	-
2	-	Via Foscolo c/o terreno privato	12.011954843258	45.830710893144	Autorizzata	Raw land	-	Vodafone, Tim, Wind3	2G - 3G - 4G (in riconfigurazione)

➔ Sono state ricevute, studiate, mappate e catalogate le informazioni, anche cartografiche, contenute nei Piani di Rete pervenuti dai seguenti Gestori:

Gestore concessionario	Nome sito di ricerca	Latitudine	Longitudine	Indirizzo	Note
ILIAD	-	45.83032028	45.83032028	-	5G
Fastweb	-	45.833312	12.015805	-	5G
Fastweb	-	45.826072	12.004237	-	5G
Linkem	-	45.833312	12.015805	-	-
Linkem	-	45.826072	12.004237	-	-
TIM/VODAFONE	Via Foscolo c/o terreno privato	12.011954843258	45.830710893144	Via Foscolo	Riconfigurazione 5G
Wind3	CORNUDA – CASE TURCHETTO	-	-	-	-
Wind3	CORNUDA – PASUBIO	-	-	-	-

5.2.3. FASE 3 – Consegna piattaforma webgis “Catone”.

Output della presente fase è stato la messa a disposizione del comune del modulo dedicato nel quadro della piattaforma webgis “CatOnE” con la mappatura degli impianti di telecomunicazione, censiti, indicizzati, e geolocalizzati. Per ogni antenna (SRB) è stata caricata la scheda tecnica. In ausilio dell’analisi territoriale sarà utile consultare l’archivio patrimoniale dei beni immobili dell’ente risultanti a catasto già disponibile.

La sovrapposizione di questi dati ha restituito una fotografia limpida dello status quo e di quello che sarebbe potuto essere il quadro d’insieme alla luce dei siti di interesse comunicati dai Gestori e dalle Tower Company nella Fase 1 e 2.

La manutenzione della piattaforma è gratuita e inclusa per due anni a decorrere dall’affidamento.

In data 15.10.2021, ore 11.00, in modalità telematica, si è tenuto il corso di formazione sull’utilizzo e sulle funzioni della piattaforma.

Output della presente fase consiste nella consegna della piattaforma in parola completa di tutte le informazioni e dei dati raccolti presso l’Ente, l’ARPA e gli stakeholders interpellati e intervenuti.

Il Comune, ricevute le credenziali nel mese di settembre, può dunque disporre di una piattaforma, esclusiva ed unica nel suo genere, che:

1. accoglie il piano antenne (grazie al layer dei siti disponibili), dunque *digitalizzato e interattivo*, il quale sarà aggiornabile agevolmente ed in tempo reale a seguito dell’installazione e/o autorizzazione di una nuova antenna o variazione delle informazioni ivi catalogate, il tutto attraverso un doppio click sul sito o area di interesse e compilando la relativa scheda antenna;
2. ingloba il layer tematico per tipologia di informazione con la mappatura analitica di:
 - Antenne - SRB;
 - Patrimonio dell’Ente e mappa dei vincoli (se disponibile/trasmessa dall’Ente);
 - Siti disponibili;
 - Aree di ricerca;
 - Siti sensibili.
3. per ogni antenna ingloba una scheda tecnica consultabile attraverso il *click* sulla SRB;
4. non ha bisogno di installazione: è fruibile via web tramite credenziali;
5. agevola lo studio e le valutazioni da remoto sulle autorizzazioni e sulle delocalizzazioni.

La compilazione delle schede antenna, la mappatura delle proprietà e la georeferenziazione dei siti sensibili e disponibili, durata 6 mesi, è terminata nel mese di dicembre 2021, conseguentemente all’incontro con Gestori, nonché alla parte tecnica e politica dell’Ente che ha effettuato una cernita tra i siti da rendere disponibili suggeriti dai tecnici di Leganet.

5.2.4. FASE 4 – Attività di consulenza legale ed amministrativa per tavolo tecnico e attività di concertazione con gli attori coinvolti.

Funzionale alla raccolta tutti i dati di interesse, nonché a perfezionare la mappatura delle aree di ricerca, oltre che stimolare il dialogo tra le parti e la partecipazione proattiva dell'Ente, è la fase – parallela alle fase 3 – tesa ad avviare ed intrattenere un dialogo costruttivo con i Gestori. Si procede quindi allo sviluppo delle attività di concertazione con gli attori principali che operano nel campo delle tele radiocomunicazioni del territorio comunale.

Leganet, con il supporto dei Comuni convenzionati, ed in particolare con l'Ente Capofila, ha organizzato ed indetto n. 1 incontro a carattere tecnico, coordinato e moderato dall'Avv. Gabriele De Luca, con il supporto tecnico a distanza del dott. Lorenzo Turchi, presente in videoconferenza.

L'incontro seguiva una fitta rete di interlocuzioni, assistenze e servizi di consulenza – anche telefonici – erogati agli Enti in ambito TLC.

Prima dell'incontro è stata elaborata preliminarmente da Leganet una **bozza sommaria di piano antenne** attraverso la georeferenziazione di siti "preferibili" sulla piattaforma anzidetta, ossia con una individuazione stimata delle aree eleggibili a "siti disponibili".

Leganet, dunque, si è preoccupata di:

- redigere gli avvisi pubblici per la convocazione degli stakeholders;
- organizzare appositi incontri tecnici interni con gli Enti coinvolti per preparare, strutturare e definire i contenuti, le proposte e le strategie dell'incontro;
- fornire i riferimenti p.e.c. dei Gestori principali;
- guidare il Comune nella pubblicazione degli avvisi e nella trasmissione ai Gestori;
- moderare l'incontro;
- nell'incontro, formulare proposte localizzative e gestire il confronto tra Ente e Gestori.

Output della presente fase è stata la consegna della bozza di piano antenne, con siti disponibili individuati nell'incontro caricati sulla piattaforma webgis, trasmessa in formato .pdf agli Enti in data 20.09.2021 tramite inoltre all'indirizzo mail del referente di progetto per i Comuni, Avv. Graziano Forlin del Comune di Pederobba.

I documenti sono stati oggetto di continuo aggiornamento, analisi, confronto e revisione costruttiva con la parte tecnica e politica dell'Ente, sino a giungere alla forma definitiva e attuale tale da soddisfare i desiderata del Comune committente. Alla presente attività Leganet ha dedicato un numero considerevole di risorse e tempi, il tutto per garantire un risultato di elevato livello, andando oltre quelli che erano gli accordi di cui al foglio patti e condizioni.

5.2.5. FASE 5 – Definizione e stesura Regolamento comunale per l’installazione di impianti di tele radiocomunicazione e Piano antenne.

Ultimate gli incontri e i tavoli tecnici, concluse le rilevazioni e raccolti tutti i dati di interesse, nonché perfezionata la mappatura delle aree residenziali, pubbliche e sensibili, si è proceduto alla redazione dei documenti finali:

- a) **Regolamento comunale per l’installazione di impianti di tele radiocomunicazione.**
- b) **Piano comunale per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.**

I documenti sono consegnati all’Ente in data 18.01.2022 sulla base delle decisioni a carattere tecnico/operativo confluite e cristallizzate negli elaborati di progetto.

La fase di lavoro si è articolata in più attività:

- a. La prima è stata composta di una serie di incontri con le parti interessate ove sono stati discussi i termini del Regolamento e del Piano sulla base delle indicazioni del Comune.

In particolare qui si discuteva se:

- Devono essere previste nuove e/o ulteriori aree disponibili ad ospitare Stazioni radio base;
 - Se, sulla base della copertura attuale/prossima del territorio, risulta probabile che un’area sarà oggetto di pronto interesse degli operatori;
 - Se sono rispettati i limiti di distanza dai luoghi sensibili delle aree eventualmente messe a disposizione dei piani di sviluppo;
 - Se occorre varare un Piano espansivo o conservativo (la decisione è spesso il frutto di valutazioni a carattere politico);
- b. I documenti preliminari redatti dai professionisti di Leganet sono stati più volte sottoposti all’Ente seguendo le linee guida così come delineate negli incontri precedenti. Leganet nella presente fase si è fatta carico di informare il referente Comunale della presenza di aree “scoperte” rispetto alle richieste dei Gestori, rimaste trascurate dopo la cernita operata da amministratori e/o tecnici comunali.
 - c. Il regolamento è stato discusso in diverse riunioni (25.11.2021 e 2.12.2021). La versione definitiva è stata da ultimo aggiornata in data 13.01.2022 a causa delle ultime sensibilissime modifiche al codice delle TLC a far data dal 24.12.2021.
 - d. Il piano è *consegnato* in formato digitale .pdf ed è accluso alla comunicazione della presente relazione quale allegato del regolamento antenne. È presente in formato DIGITALE interattivo, editabile tramite il layer “siti disponibili” presente sulla piattaforma webgis Catone. Il piano si compone dei seguenti *elaborati* (c.d. *layer*): *Tavola antenne; Tavola dei beni immobili dell’ente; Tavola dei siti sensibili; Tavola piani di sviluppo sul territorio degli Gestori telefonici.*

6. Conclusioni

Con il servizio offerto da Leganet il Comune può ora vantare una conoscenza approfondita delle infrastrutture TLC – SRB presenti sul territorio: possiede i software e gli strumenti per gestire e coordinare lo sviluppo della rete antenne nel paese ed è al corrente di quali operatori insistano sul territorio, dove “abitano” le loro strutture fisse e quali piani di sviluppo abbiano per la regione interessata.

Il Comune può anche beneficiare di una completa mappatura dei terreni e dei fabbricati di sua proprietà e, naturalmente, detiene un Piano e Regolamento antenne aggiornati alle ultime novità normative e giurisprudenziali, i quali abbisognano solo di essere approvati.

Assume il carattere di discrezionalità valutativa quella di procedere a sottoporre preventivamente gli elaborati in consegna alle postume osservazioni dei diversi portatori di interesse (Gestori, cittadini, etc.). Leganet, oltre a caldeggiare tale ipotesi, garantisce sin da ora la propria assistenza consulenziale laddove l’Ente voglia determinarsi, ex post rispetto alla consegna del presente documento, ad intraprendere l’attività pubblico-partecipativa in menzione.

Il servizio prevedeva infine l’adozione di una strategia di sostenibilità economica cui Leganet ha assolto individuando per ciascuna area di ricerca un corrispondente sito disponibile su suolo pubblico, garantendo all’Ente introiti sul breve periodo in grado di assicurare la sostenibilità economica della presente attività progettuale, nonché la sua remuneratività nel medio-lungo periodo.

7. Allegati

Sono allegati alla presente relazione:

1. Il **regolamento comunale** per l’installazione di impianti di tele radiocomunicazione;
 - a. Il **piano comunale** per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile;
 - b. Il modello di **scheda antenna**, ex art. 6, Reg.;
 - c. Il modello di **registro SRB attive**, ex art. 6, Reg.

Roma, 18.01.2022

Il presidente del CdA
Alessandro Broccatelli



Leganet S.r.l.
L'Amministratore Unico
Alessandro Broccatelli